GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891 — ROMA — SABATO 14 MARZO — NUM. 61

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

Per la fausta ricorrenza del dì natalizio di S. M. il Re, oggi da tutte le città e terre italiane, interpreti le popolari rappresentanze, s'innalza un plauso ed un augurio riverente all'Augusto Sovrano.

In segno d'esultanza, dai pubblici e privati edifizj della Capitale sventola la bandiera nazionale.

Per lo stato gravissimo della salute del Principe Gerolamo Napoleone, venne contromandata la rivista militare.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **97** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Essendo a Noi gradito che il nome della Nostra diletta Consorte sia presente al pensiero e viva nei sentimenti delle educatrici del popolo coi ricordi ed i propositi di virtù modestamente operose;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La Scuola Normale femminile di Roma, posta in piazza Vittorio Emanuele, è intitolata:

Margherita di Savoia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1891.

UMBERTO

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **98** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Considerando che al 3° Educatorio di Napoli il quale s'intitola nel nome della nostra diletta Consorte, fu unita,

con decreto del 17 agosto 1890, una scuola normale;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Istruzione Pubblica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La Scuola Normale unita al 3° Educatorio di Napoli è intitolata;

Margherita di Savoia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1891.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

Il Num. **LXXXI** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Vista la domanda fatta dal comune di Aiello del Sabato in provincia di Avellino per ottenere la dichiarazione di pubblica utilità per lo ampliamento della Piazza Municipale, e la sistemazione delle strade interne Piazza, Pozzo, Trave, Cupa e Monte, nonchè per l'apertura di un breve tronco per l'Androne Rufina, comunicante tra le strade parallele Piazza e Case Vecchie, abbattendo dei fabbricati attigui e circostanti, il tutto in conformità di due piani particolareggiati, di cui l'uno in data 22 maggio 1884 dell'ingegnere Giosuè Tanza, e l'altro in data 13 giugno 1887, dell'ingegnere Leopoldo Barattelli, vidimati dall'Ingegnere Capo del Genio Civile governativo;

Ritenuto che vennero osservate le prescrizioni di Legge, senza che sieno insorte opposizioni;

Che le opere progettate sono d'incontestabile utilità, perchè dirette a provvedere ai bisogni della viabilità, del commercio ed igiene di quell'abitato;

Vista la legge 25 giugno 1865 N. 2359;

Visto il voto del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici 30 dicembre 1890;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono dichiarate di pubblica utilità le opere occorrenti per l'ampliamento della Piazza Municipale del comune di Aiello del Sabato in provincia di Avellino, e quelle per la sistemazione delle strade interne Piazza, Pozzo, Trave, Cupa e Monte, nonchè per l'apertura di un breve tronco per l'Androne Rufina comunicante fra le strade parallele Piazza e Case Vecchie, abbattendo dei fabbricati attigui e circostanti, il tutto da eseguirsi in conformità dei succitati due progetti, particolareggiati e relative planimetrie, viste d'ordine Nostro dal predetto Ministro.

È assegnato il termine di quattro anni a decorrere da oggi per compiere le espropriazioni ed opere occorrenti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 febbraio 1891.

UMBERTO.

A. Branca.

Visto: *Il Guardasigilli:* L. Ferraris.

Il N. **LXXXIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la Legge 11 luglio 1889, N. 6210 colla quale venne approvato il Piano Regolatore di ampliamento pel Circondario esterno della città di Milano, secondo il progetto 20 giugno 1888, a firma dell'Ingegnere Cesare Beruto, con facoltà al Governo di approvare con Regio Decreto, e previa l'osservanza della procedura stabilita dalla Legge 25 giugno 1865, N. 2359, parziali modificazioni al Piano stesso;

Vista la domanda del Comune di Milano per ottenere l'approvazione di una variante al Piano succitato deliberata dal Consiglio comunale il 13 maggio 1890, giusta il tipo 26 agosto detto anno, a firma dell'Ingegnere Azzolino dell'Acqua, e del Sindaco Bellinzaghi;

Ritenuto che vennero osservate le prescrizioni della succitata Legge 25 giugno 1865, senza che sieno insorte opposizioni;

Che tale variante, la quale consiste nel ridurre a più ristrette proporzioni un vasto piazzale, previsto nel Piano primitivo in adiacenza della via Antonio Bordoni, mentre concilia gli interessi del Comune di Milano con quelli del proprietario dell'area da occuparsi per l'apertura di detto piazzale, non nuoce alle condizioni dell'igiene, e della viabilità di quel quartiere;

Che quindi tale variante è d'incontestabile utilità pubblica;

Visto il voto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvata per causa di pubblica utilità la variante al Piano regolatore d'ampliamento pel Circondario esterno di Milano, rappresentata nel succitato tipo 26 agosto 1890, firmato dall'Ingegnere Azzolino dell'Acqua, e dal Sindaco Bellinzaghi, visto d'ordine Nostro dal Ministro predetto, mantenendosi fermo per l'attuazione, il termine d'anni trenta, stabilito dalla Legge 11 luglio 1889, N. 6210.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1891.

UMBERTO.

A. BRANCA.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Il Num. **LXXXIII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la relazione del Commissario governativo sulla ispezione dal medesimo fatta alla Cassa di risparmio di Apiro;

Veduto l'articolo 25 della legge 15 luglio 1888, n. 5546 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È sciolto il Consiglio di Amministrazione della Cassa di risparmio di Apiro, ed il sig. cav. Antonio Pomponi è chiamato ad assumere temporaneamente l'amministrazione dell'Istituto predetto nella qualità di R. Commissario.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1891.

UMBERTO.

CHIMIRRI.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria:*

Con R. decreto del 15 febbraio 1891:

Sofra Pasquale, ufficiale d'ordine di 1ª classe nell'amministrazione degli Stabilimenti carcerari e dei riformatori governativi, collocato a riposo per motivi di salute ed in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° marzo 1891.

Cuboni Francesco, ufficiale d'ordine di 1ª classe nell'amministrazione degli Stabilimenti carcerari e dei riformatori governativi, collocato a riposo in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° marzo 1891.

Sforza Lodovico, ufficiale d'ordine di 2ª classe nell'amministrazione degli Stabilimenti carcerari e dei riformatori governativi, collocato a riposo per motivi di salute ed in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° marzo 1891.

Con R. decreto del 19 febbraio 1891:

Gonzaga Giovanni, direttore di 4ª classe nell'amministrazione degli Stabilimenti carcerari e dei riformatori governativi, collocato a riposo per motivi di salute ed in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° marzo 1891.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con decreti in data dal 5 al 26 febbraio 1891:

Villemburghi Giovanni, ricevitore di 1ª classe; Monticelli Francesco, ricevitore di 2ª classe; Errico Luigi, controllore di 1ª classe, e Vaselli Giuseppe, ricevitore di 1ª classe nel Dazio consumo del comune di Roma, sono collocati a riposo in seguito a loro domanda per età avanzata, a decorrere dal 1° gennaio 1891 in relazione alle disposizioni prese dal R. Commissario straordinario pel comune suddetto nelle sedute dell'8 e 29 novembre e 19 dicembre 1890;

Bertoncelli Domenico, ufficiale d'ordine di 1ª classe nell'Intendenza di finanza di Arezzo, trasferito presso quella di Foggia;

Beltritti Francesco, id. id. di 2ª classe id. id., id. id. di Grosseto;

Barresi Camillo, vice segretario amministrativo di 1ª classe nel Ministero delle finanze, in aspettativa per motivi di salute, richiamato in attività di carriera, con effetto dal 1° marzo 1891;

Ferrari Angelo, commesso di 3ª classe nelle dogane, collocato in aspettativa, d'ufficio, per motivi di salute per sei mesi, a decorrere dal 1° febbraio 1891;

Concas Efisio, ufficiale alle scritture di 4ª classe id.; collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute, id. dal 1° marzo 1891;

Cappellani Vincenzo, ufficiale verificatore di 1ª classe nel lotto, id. id. id, id. id.;

Oggero Giacomo, tenente di 1ª classe nelle guardie di finanza, id. id. id, id. id.;

Montanaro Enrico, già ufficiale d'ordine nelle Intendenze di finanza, stato dispensato dall'impiego con Regio decreto 11 gennaio p. p., collocato a riposo in seguito a sua domanda, con effetto dal 1° febbraio 1891;

Chimienti Vito, ingegnere capo di 1ª classe nel personale tecnico di finanza, collocato in aspettativa in seguito a sua domanda per motivi di famiglia per sei mesi, a decorrere dal 16 marzo 1891;

Barresi Camillo, vice segretario amministrativo di 1ª classe nel Ministero delle finanze, nominato vice segretario amministrativo di 1ª classe nelle Intendenze di finanze, e destinato a prestar servizio presso quella di Catania;

Casarotti Paolo, tenente di 1ª classe nelle guardie di finanza, collocato in aspettativa in seguito a sua domanda per motivi di salute per tre mesi, a decorrere dal 1° marzo 1891;

Zingales Giacomo, ingegnere di 4ª classe nel personale tecnico di finanza, id. id. id. per motivi di famiglia, a partire dal primo marzo 1891;

Trizzi dott. Ernesto, segretario amministrativo di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, id. id. id. per motivi di salute per sei mesi, id. id.

Deleuse Riccardo, ufficiale d'ordine di 2ª classe nell'Intendenza di finanza di Livorno, trasferito presso quella di Aquila;

Malgara Cesare, ufficiale alle scritture di 4ª classe nelle dogane, revocata la nomina in seguito a volontaria rinuncia;

Grappiolo cav. Giusto, segretario di 1ª classe nel Ministero delle finanze, nominato capo sezione amministrativo di 2ª classe nel ministero stesso,

[illegible]ISTERO DI AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I^a

ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero 25 giugno 1865, N. 2337, del 10 agosto 1875, N. 2652 e del 18 maggio 1882, N. 756 approvato con

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
30754	De Martinis Luigi	*Madonna di Filetto,* (che si venera nella chiesa di S. Francesco in Amatrice). (Riproduzione fotografica).	Fotog. De Martinis, Amatrice, 5 ottobre 1890.
30755	Cicchi Eugenio (Tom)	*Note e Molici.* (Novelle illustrate da A. Montalti) .	Tip. Ricordi. Milano, 15 dicembre 1890.
30756	Canonica Paolo	*Tutti a Villa* Polka (Istrumentazione per Banda di A. Magri) (partitura). N. di cat. 54732.	Calc. Ricordi. Milano, 15 dicembre 1890.
3 757	Andolfi Guglielmo	*Vita nuova* Mazurka (Istrumentazione per Banda). N. di cat 54737) (partitura)	Detta, 15 id. »
3 758	Wagner Riccardo	*Sigfrido* seconda giornata della Trilogia « L'Anello del Nibelungo. (Parole e musica di R Wagner. Traduzione ritmica dal testo originale tedesco di A. Zanardini). (Opera completa per canto e pianoforte. Riduzione di Nicoló Massa).	Detta, 6 ottobre 18?0
3?759	Tosti F Paolo	*Io mi domando.* Melodia per canto e pianoforte. (N. 1 Sopr. o Ten.). Parole di E. Panzacchi. (N. di cat. 91176).	Detta, 27 dicembre 1890.
3?760	Detto	*Non senti tu...* Melodia per canto e pianoforte. (N. 1 Sopr. o Ten.). Parole di Luciano Maye. (N. di cat. 94182).	Detta, 27 id. »
3?761	Detto	*Un bacio.* Canzone. (N. 1 Sopr. o Ten). Parole di G. A. Cesareo. (N. di cat. 941?9).	Detta, 27 id. »
30762	Detto	*Te souviens tu?* Temps de Valse. (N. 1 Sopr. ou Ten.) Paroles de M^me G. de Montgomery (N. di cat. 91185).	Detta, 27 id. »
?0763	Detto	*Les filles de Cadix.* Chanson. (N. 1 Sopr. ou Ten). Paroles d'Alfred de Musset. (N. di cat. 941?8).	Detta, 27 id. »
[illegible]	Detto	*Pianto di mamma.* Melodia per canto e pianoforte. (N. 1 Sopr. o Ten). Parole di Corrado Ricci. (N. di cat. 94191).	Detta, 27 id. »
[illegible]	Quaranta Francesco	*Sehnsucht.* (Nostalgia). Pagina d'Album. (N. 1 Sopr. o Ten.). Parole di [illegible] (N. di cat. 941?7).	Detta, 23 id. »
?0766	Detto	*O ma charmante!* Chansonnette. (N. 1 Sop. ou Ten.). Paroles de Victor Hugo. (N di cat. 51999).	Detta, 13 id »
??767	Becucci E.	*Labbra coralline.* Mazurka elegante per pianoforte. Op. 206. (N. di cat. 54989).	Detta, 1 id. »
[illegible]	Detto	*Spighe d'oro.* Valzer per pianoforte. Op. 204. (N. di cat. 54987).	Detta, 1 id. »
??769	Detto	*Punto e virgola.* Polka brillante per pianoforte. Op 205. (N. di cat. 54988).	Detta, 1 id. »

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE IIª — (DIRITTI D'AUTORE)

durante la **seconda quindicina** *del mese di* **febbraio 1891** *per gli effetti del Testo unico delle leggi del Regio decreto del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

Testo unico delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
De Martinis Luigi.	Aquila	28 ottobre 1890	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	1 febbraio 1891	2	
Detta	Id.	1 id. »	2	
Detta	Id.	1 id. »	2	
Detta	Id.	1 id. »	2	
Detta	Id.	1 id. »	2	
Detta	Id.	1 id. »	2	
Detta	Id.	1 id. »	2	
Detta	Id.	1 id. »	2	
Detta	Id.	1 id. »	2	
Detta	Id.	1 id. »	2	
Detta	Id.	1 id. »	2	
Detta	Id	1 id. »	2	
Detta	Id.	1 id. »	2	
Detta	Id.	1 id. »	2	
Detta	Id.	1 id. »	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
30770	Quaranta Francesco	*Perchè languir?..* Melodia per canto e pianoforte. (N. 1 Sopr. o Ten.). Parole di D. G. Quaranta (N. di cat. 94151).	Calc Ricordi. Milano, 13 dicembre 1890.
30771	Capitani G. di Vincenzo	*Boutons de roses* Polka pour piano. (N. di cat. 54826) .	Detta, 22 id. »
30772	Detto	*Rayons d'espo'r.* Valses pour piano. (N. di cat. 54825) .	Detta, 22 id. »
30773	Detto	*La Fleur du Souvenir.* Mazurka pour piano. (N. di cat. 54827).	Detta, 22 id. »
30774	Detto	*La Séduisante.* Mazurka pour piano. (N. di cat. 54828) . .	Detta, 22 id. »
30775	Detto	*L'amore fu troppo soffrir!* Canzone per Mezzo Sopr. o Bar. (N. di cat. 54824).	Detta, 16 id. »
30776	Catalani Alfredo	*Impressioni.* (N. 10 composizioni da sala per pianoforte). N di cat. 54936: 1° *Le Rouet,* pezzo caratteristico; 2° *In Sogno!..* Melodia; 3° *A te...* Romanza senza parole; 4° *Sotto le tue finestre.* Serenatella; 5° *In gondola.* Barcarola-Impromtu; 6° *Canto di primavera.* Melodia; 7° *Rêverie;* 8° *Un organetto suona per la via.* Bozzetto; 9° *Scherzo per orchestra.* Riduzione per pianoforte dell'autore; 10° *Sans-Souci!* Melodia.	Detta, 21 id. »
30777	Westerhout (van) Vincenzo	*Nirvana.* Valzer cantabile per Mezzo Sopr. o Ten. Versi di Luigi Conforti. (N. di cat. 54877).	Detta, 16 id. »
30778	Detto	*Valse extase* per Pianoforte. (N. di cat. 54878) . .	Detta, 1 id. »
30779	Fiori Ettore	*Gran galop.* (Riduzione per Mandolino e Chitarra). N. di cat 54966.	Detta, 16 id. »
30780	Pedetti Antonio	*Storielle milanesi.* Polka per Pianoforte. (N. di cat 94323). .	Detta, 30 id. »
30781	Vannuccini Luigi	*La Visione.* Romanza per Mezzo-Sop. o Bar. (N. di cat. 54831).	Detta, 30 id. »
30782	Detto	*Quando avrò sessant'anni.* Romanza per Contralto. (N. di catalogo 54833).	Detta, 30 id. »
30783	San Fiorenzo Luigi	*Sotto il Verone,* per Pianoforte. (N. di cat. 54996) .	Detta, 16 id. »
30784	Detto	*Sol La Si Do Re.* Polka per Pianoforte. (N. di cat. 54997). .	Detta, 17 id. »
30785	Tossaro A.	*Sonata in Re* per Pianoforte. (*Minuetto.* N. di cat. 53576) . .	Detta, 17 id. »
30786	Tonassi P.	*Diciotto Preludi* per Violino solo nei più necessari toni maggiori e minori. (N. di cat. 54840).	Detta, 23 id. »
30787	Matteini R.	*Dans le vallon.* Méditation pour piano. (N. di cat. 94245) . .	Detta, 20 id. »
30788	Detto	*Doux Sommeil.* Berceuse caprice pour piano. (N. di cat. 94246).	Detta, 20 id. »
30789	Villa G.	*Au revoir.* Valse pour Mandoline et piano. (N. di cat. 54823) .	Detta, 23 id. »
30790	Senna F.	*Persuasione.* Duettino per pianoforte. (N. di cat. 94243) . .	Detta, 23 id. »
30791	Clerici Giovanni	*Sempre dormir!* Idillio. Risposta al *Crépuscule* di J. Massenet. Parole di Ferdinando Stiatti. (N. di cat. 94153).	Detta, 1 id. »
30792	Gabardi G.	*Jeunesse.* Mazurka pour Piano. (N. di cat. 54932) .	Detta, 3 id. »
30793	D'Oria Andrea	*Storia di due anime.* Melodia per Mezzo-Sop. o Bar. Poesia di E. Golisciani. (N. di cat. 54885).	Detta, 3 id. »

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
30794	Ciardi César	*Le Carneval Russe.* Variations pour la Flûte avec accomp. de Piano sur un motif favori de l'opéra *Rognéda* de Scroff. (N. di cat. 54972).	Calc. Ricordi. Milano, 8 dicembre 1890.
30795	Chavagnat E.	*Baby.* Suite enfantine pour Piano en 6 pièces: N. 1. *Les premiers pas,* Pavanette. N. 2. *Minauderies,* Minuetto. N. 3. *Risette,* Petite etude. N 4. *Sautez Pantin!* Valse mignonne. N. 5. *Petit chagrin,* Rêverie. N. 6 *Grande joie,* Rondoletto. (N. di catalogo 54949).	Detta, 11 id. »
30796	Navarini Zenobio	*Il Campanaro.* Monologo comico-musicale ocarinistico	—
30798	Benedix	*Il Dottore Vespa.* Commedia in cinque atti. (Traduzione)	—
30799	Fraenkel Carlo	*Manuale di Batteriologia* ad uso degli studenti e medici pratici. (Traduzione della 3ª ed ultima edizione tedesca fatta ed annotata dal dott. Francesco Sanfelice con prefazione del prof. Angelo Celli).	(Edizione Rosenberg e Sellier). Tip G. Bruno e C. Torino, 1891.
30800	Vittori Giovanna	*Lezioni di Storia* per le tre classi preparatorie delle scuole normali secondo il programma governativo del 17 settembre 1890 (tre volumi).	Tip. dell'Unione. Napoli, 1891.
30801	Faggioli Egidio	*Spensierata o Storditella con Stenterello* damerino per caso e paladino della propria moglie senza saperlo. Commedia in tre atti. (Riduzione).	—
30802	De Lotto G. B.	*La Fama.* (Scultura in legno) .	Studio di scultura De Lotto. Venezia, 7 febbraio 1891.
30803	Bevacqua S.	*Il primo passo al disegno* secondo i programmi governativi per le scuole primarie (tre quaderni).	Litogr D'Angelo. Reggio di Calabria 18 gennaio 1891.
30804	De Gubernatis Angelo	*La France.* Lectures, impressions et réfléxions . .	Tip. G Civelli. Firenze, 2 febbraio 1891.
30810	Vinciguerra B.	*Stato civile di famiglia* .	Tip. A. Vinciguerra e figli. Torino, 1891.
30811	Vottis G.	*L'Acquaiola* Canzone popolare con accompagnamento di Pianoforte. Versi di E. Minichini.	Calc. Orlandini. Napoli, febbraio 1891.
30812	Albasio Adele	*I poeti patriottici italiani* . . .	Tip. G. Foroni. Cremona, 1890.
30813	Quadrio Ettore	*Amore cospira* . .	(Edizione Galli, Milano). Tip. A. Savoldi. Brescia, 21 febbraio 1891.
30814	Orsi Pietro	*Come fu fatta l'Italia.* Conferenze popolari sulla Storia del nostro risorgimento.	Tip. L. Roux e C. Torino, 18 febbraio 1891.
30815	Traversa Giovanni	*Poche pagine offerte a Maria Madre Nostra*	Tip. della Pace di F. Cuggiani. Roma, 18 febbraio 1891.
30816	Brusoni Luigi	*Cassa assicurativa dei Redditi Ipotecari* ed altre operazioni ipotecarie (con relativo *Progetto di Statuto*).	Tip. G. Vianello. Rovigo-Adria, 1890.
30817	Bruno T.	*Codice Civile del Regno d'Italia* illustrato con le principali decisioni delle Corti del Regno.	Tip. G. Barbèra. Firenze, 20 febbraio 1891.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	1 febbraio 1891	2	
Detta	Id.	1 id. »	2	
Navarini Zenobio.	Roma	11 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentato per la prima volta il 26 gennaio 1891 al teatro Quirino in Roma.
Lochmann prof. Carlo.	Id.	11 id. »	2	Detto. — Non ancora rappresentata in Italia.
Rosenberg e Sellier (Ditta)	Torino	16 id. »	2	
Vittori Giovanna	Napoli	16 id. »	2	
Corsini Alceste (Capocomico).	Firenze	17 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata per la prima volta nel dicembre 1890 al R. teatro Nazionale in Firenze.
De Lotto Giov. Battista.	Venezia	16 id. »	2	Depositata la riproduzione fotografica.
D'Angelo Domenico.	Reggio Calabria	18 id. »	2	
Civelli Giuseppe (Ditta).	Firenze	14 id. »	2	
Vinciguerra Beniamino	Torino	20 id. »	2	
Vottis Gaetano.	Napoli	9 id. »	2	
Albanio Adele.	Cremona	20 id. »	2	
Quadrio avv. Ettore.	Brescia	21 id. »	2	
L. Roux e C. (Editori).	Torino	20 id. »	2	
Traversa sac. Giovanni.	Roma	20 id. »	2	
Brusoni avv. dott. Luigi.	Treviso	23 id. »	2	
G. Barbèra (Ditta).	Firenze	23 id. »	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
30818	Brugi Biagio	*Introduzione enciclopedica alle scienze giuridiche e sociali*	Tip. G. Barbèra. Firenze, 20 febbraio 1891.
30819	Favaro Antonio	*Galileo Galilei* e Suor Maria Celeste	Detta, 20 id. »
30820	—	*Vocabolario della lingua italiana* scritta e parlata, novamente compilato, tenendo a scorta i Dizionari dell'Accademia della Crusca, del Fanfani, del Rigutini, del Manuzzi, del Sergent, del Gherardini, del Tramater, del Tommaseo e di altri, con l'aggiunta di numerose voci moderne e di un dizionario di storia antica e moderna, di geografia, di mitologia e di Economia politica e commerciale.	Tip. A. Salani Firenze, 31 gennaio 1891.
30822	—	*Carta topografica del Circondario di Crema* aggiuntevi le notizie statistiche e la tavola delle distanze di ogni Comune dal capol di Mandameto, di Circondario e di Provincia, per uso delle scuole.	Litog. Bertolotti Milano, 3 gennaio 1891.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2 del testo

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
30[illegible]7	Tani Gaetano	*I Diavoli della Cort* · Opera in tre atti	—
30[illegible]5	Magni Ettore	*Opere Pie di Pubblica Beneficenza.* Commento	Tip. dell'Unione. Tip. Edit. Torino, 24 ottobre 1890.
30[illegible]6	Ascoli Prospero	*Prestito a cambio marittimo.* (Studi) .	Detta, 28 agosto 1890.
30[illegible]7	Clementini Paolo	*Leggi sull'Imposta sui Redditi dei fabbricati* annotate	Detta, 14 giugno 1890.
30[illegible]8	Palma Luigi	*Nuova raccolta dei Trattati e delle Convenzioni* in vigore fra il Regno d'Italia ed i Governi Esteri. (Anni 1881-1890. Vol. 3° della raccolta. Parte 1ª e Parte 2ª).	Detta, 26 settembre 1890.
30899	Abignente Giovanni	*La schiavitù* nei suoi rapporti colla Chiesa e col Laicato. Studio storico giuridico.	Detta, 24 ottobre 1890.
[illegible]	Del Conte Alfredo e Rindi Ruggero (Falstaff)	*Bacchettoncina con Stenterello* maestro d'organo nel Convento delle Rondinelle. Commedia in tre atti. (Riduzione dal francese).	—

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. Barbèra (Ditta).	Firenze	23 febbraio 1891	2	
Detta	Id.	23 id. »	2	
Salani Adriano (Editore)	Id.	24 id. »	2	
Magnani Luigi e Bergami Graziosa.	Cremona	21 gennaio 1891	2	

unico delle leggi sui diritti d'autore, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Tani Gaetano.	Roma	11 febbraio 1891	2	Art 23 del testo unico delle leggi — Rappresentata per la prima volta il 19 luglio 1890 al teatro Alfieri in Torino.
Unione Tip. Editr. Torinese (Società).	Torino	19 id. »	2	
Detta.	Id.	19 id. »	2	
Detta.	Id.	19 id. »	2	
Detta.	Id.	19 id. »	2	
Detta.	Id.	19 id. »	2	
Corsini Alceste (Capocomico).	Firenze	9 gennaio 1891	2	Art. 23 del testo unico delle leggi — Rappresentata per la prima volta nella seconda quindicina di aprile 1890 al Politeama di Livorno.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti —

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
23544	Fossati Francesco	*Società storica* per la provincia e antica diocesi di Como. (Periodico)	Tip. provinciale Felice Ostinelli di C. A. Como, gennaio 1891.
28361	Alberti Gioachimo	*Raccolta storica.* (Antichità di Bormio)	Detta, 1890.

ELENCO N. 4 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione approvato con R. decreto 19 settembre 1882, N. 1012

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
)129	30756	Canonica Paolo	*Tutti a Villa* Polka (istrumentazione per Banda di A. Magri) (partitura). N. di cat. 54732	1890
)130	30757	Andolfi Guglielmo	*Vita nuova.* Mazurka (istrumentazione per Banda) (partitura). N. di cat 54737.	1890
)131	30758	Wagner Riccardo	*Sigfrido,* seconda giornata della Trilogia « L'Anello del Nibelungo » (Parole e musica di R. Wagner. Traduzione ritmica dal testo originale tedesco di A. Zanardini) (Opera completa per canto e pianoforte Riduzione di Nicolò Massa).	1890
)132	30759	Tosti F. Paolo	*Io mi domando.* Melodia per canto e Pianoforte. (N. 1 Sopr. o Ten). Parole di E. Panzacchi. (N. di cat. 94176).	1890
)133	30760	Detto	*Non senti tu...* Melodia per canto e Pianoforte. (N. 1 Sopr. o Ten). Parole di Luciano Mayo. (N. di cat. 94182).	1890
)134	30761	Detto	*Un bacio.* Canzone. (N. 1 Sopr. o Ten.). Parole di G. A. Cesareo. (N. di cat. 94179).	1890
)135	30762	Detto	*Te Souviens-tu?* Temps de Valse. (N. 1 Sopr. ou Ten.). Paroles de M.me G. de Montgomery. (N. di cat. 94185).	1890
)136	30763	Detto	*Les filles de Cadix.* Chanson. (N. 1 Sopr. ou Ten) Paroles d'Alfred de Musset. (N. di cat. 94188).	1890
)137	30764	Detto	*Pianto di monaca.* Melodia per canto e pianoforte (N. 1 Sopr. o Ten.). Parole di Corrado Ricci. (N. di cat. 94191).	1890
)138	30765	Quaranta Francesco	*Sehnsucht.* (Nostalgia). Pagina d'Album (N. 1 Sopr. o Ten). Parole di Aleardo Aleardi. (N. di cat. 94147).	1890

Art. 24 del Testo unico delle leggi sui diritti d'autore del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª)

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Attuale	Precedente (1° deposito)	Lire	
Fossati dott. Francesco (segretario della Società medesima)	Como	12 febbraio 1891	20 ottobre 1884	—	Depositati i fascicoli 27° e 28° (Vol. VII).
Società Storica Comense.	Id.	12 id. »	9 novembre 8	—	Depositata la dispensa 5ª (ultima del Vol. 1°).

a sensi dell'art. 14 *del testo unico delle leggi* 25 *giugno* 1865, *N.* 2337, 10 *agosto* 1875, *N.* 2652 *e* 18 *maggio* 1882, *N.* 756 *(Serie 3ª) durante la* **seconda quindicina** *del mese di* **febbraio 1891.**

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata — Lire	OSSERVAZIONI
		Numero di registro	DATA della presentazione		
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	47	1 febbraio 1891	10	
Detta	Id.	48	1 id. »	10	
Detta	Id.	49	1 id. »	10	
Detta	Id.	50	1 id. »	10	
Detta	Id.	51	1 id. »	10	
Detta	Id.	52	1 id. »	10	
Detta	Id.	53	1 id. »	10	
Detta	Id.	54	1 id. »	10	
Detta	Id.	55	1 id. »	10	
Detta	Id.	56	1 id. »	10	

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
9139	30766	Quaranta Francesco	*O ma charmante!* Chansonnette. (N. 1 Sopr. ou Ten.). Paroles de Victor Hugo. (N di cat. 54999).	1890
9140	30767	Becucci E.	*Labbra coralline.* Mazurka elegante per Pianoforte. Op. 206. (N. di cat. 54989).	1890
9141	30768	Detto	*Spighe d'oro* Valzer per Pianoforte. Op. 204. (N. di cat. 54987).	1890
9142	30769	Detto	*Punto e virgola.* Polka brillante per Pianoforte. Op. 205. (N. di cat. 54988).	1890
9143	30770	Quaranta Francesco	*Perchè languir?..* Melodia per canto e Pianoforte. (N. 1 Sopr. o Ten). Parole di D. G. Quaranta. (N. di cat. 94151).	1890
9144	30771	Capitani G. di Vincenzo	*Boutons de roses.* Polka pour Piano. (N. di cat. 54826) .	1890
9145	30772	Detto	*Rayons d'Espoir.* Valses pour Piano. (N. di cat. 54825) .	1890
9146	30773	Detto	*La Fleur du Souvenir.* Mazurka pour Piano. (N. di cat 54827).	1890
9147	30774	Detto	*La Séduisante* Mazurka pour Piano. (N. di cat 54828) .	1890
9148	30776	Catalani Alfredo	Impressioni. (N. 10 composizioni da sala per pianoforte). N. di cat. 54936: 1° *Le Rouet,* pezzo caratteristico; 2° *In sogno!..* Melodia; 3° *A te...* Romanza senza parole; 4° *Sotto le tue finestre* Serenatella; 5° *In gondola.* Barcarola-Improntu: 6° *Canto di primavera* Melodia; 7° *Rêverie;* 8° *Un organetto suona per la via..* Bozzetto; 9° *Scherzo per orchestra.* Riduzione per pianoforte dell'autore; 10° *Sans-Souci!* Melodia.	1890
9149	30796	Navarini Zenobio	*Il Campanaro.* Monologo comico-musicale ocarinistico .	Rapp. per la prima volta il 26 gennaio 1891 al teatro Quirino in Roma.
9150	30797	Tani Gaetano	*I Diavoli della Corte* Opera in tre atti .	Rappr. per la prima volta il 19 luglio 1890 al teatro Alfieri in Torino.
9151	30798	Benedix	*Il Dottore Vespa.* Commedia in 5 atti. (Traduzione) . .	Non ancora rappresentata in Italia.
9152	30801	Faggioli Egidio	*Spensierata o Storditella con Stenterello* damerino per caso e paladino della propria moglie senza saperlo. Commedia in tre atti. (Riduzione).	Rappr. per la prima volta nel dicembre 1890 al R teatro Nazionale in Firenze.
9153	30811	Vottis G.	*L'Acquaiola.* Canzone popolare con accompagnamento di Pianoforte. Versi di E. Minichini.	1891
9154	30821	Del Conte Alfredo e Rindi Ruggero (Falstaff)	*Bacchettoncina con Stenterello* maestro d'organo nel Convento delle Rondinelle. Commedia in tre atti. (Riduzione dal francese).	Rappr. per la prima volta nella seconda quindicina di aprile 1890 al Politeama di Livorno.

Roma, addì 3 marzo 1891.

NOME di chi ha presentato la dichiarazione	Prefettura cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO Numero di registro	DATA della presentazione	TASSA pagata — lire	OSSERVAZIONI
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	59	1 febbraio 1891	10	
Detta	Id.	57	1 id. »	10	
Detta	Id.	58	1 id. »	10	
Detta	Id.	80	1 id. »	10	
Detta	Id.	60	1 id. »	10	
Detta	Id.	61	1 id. »	10	
Detta	Id.	62	1 id. »	10	
Detta	Id.	63	1 id. »	10	
Detta	Id.	64	1 id. »	10	
Detta	Id.	66	1 id. »	10	
Navarini Zenobio.	Roma	160	11 id. »	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Tani Gaetano.	Id.	161	11 id. »	10	Detto
Lochmann prof. Carlo.	Id.	162	11 id. »	10	Detto
Corsini Alceste (Capocomico).	Firenze	1416	17 id. »	10	Detto
Vottis Gaetano.	Napoli	228	9 id. »	10	
Corsini Alceste (Capocomico).	Firenze	1403	9 gennaio 1891	10	Detto

Il Direttore Capo della 1ª Divisione: G. FADIGA.

MINISTERO DEL TESORO

RIASSUNTO DEL CONTO

CONTO di

DARE			
I. Fondi di Cassa alla chiusura dell'Esercizio 1889-90	Contanti nelle Tesorerie provinciali e centrale e presso la Cassa militare di Massaua	173,843,183 »	
	Fondi in via ed all'estero, Effetti in portafoglio e Buoni di zecca	22,059,385 52	
	Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali e già consorziali . .	9,230,182 »	205,132,750 52
	Incassi dal 1° luglio 1890 al 28 febbraio 1891.		
II. Per entrate del Bilancio:	Ordinarie	1,019,862,205 64	
	Straordinarie	37,412,846 91	1,087,275,052 55
III. Per debiti e crediti di Tesoreria:	In conto debiti	1,401,151,291 42	
	In conto crediti	221,486,956 32	1,622,638,217 74
		Totale.	2.915,046,050 81

Situazione dei debiti

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1890	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 28 febbraio 1891
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
I. Buoni del Tesoro	276,773,000 »	257,524,000 »	252,858,000 »	281,439,000 »
II. Vaglia del Tesoro.	22,748,723 20	491,071,807 70	498,368,203 04	15,452,327 86
III. Banche - Conto anticipazioni statutarie	»	110,500,000 »	106,500,000 »	4,000,000 »
IV. Amminist. del Debito pubblico in conto corrente infruttifero	143,887,515 63	236,223,945 38	274,892,910 51	105,218,550 50
V. Id. Fondo Culto id. id.	4,366,941 35	18,345,980 19	12,799,681 47	9,913,240 07
VI. Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero . . .	9,165,473 24	26,319,630 04	18,482,906 28	17,002,197 »
VII. Id. id. id. infruttifero . .	20,461,173 15	130,321,827 03	107,010,218 92	43,772,781 26
VIII. Incassi da regolarizzare, comprese L. 130,403,833 60 prodotto della rendita proveniente dall'abolita Cassa pensioni da imputarsi poi al bilancio dell'entrata	»	130,844,101 08	»	130,844,101 08
Totale dei debiti . .	477,402,826 57	1,401,151,291 42	1,270,911,920 92	607,642,197 77

RIEPI

Conto di Cassa	.
Situazione dei crediti di Tesoreria	.
Totale dell'attivo . . .	
Situazione dei debiti di Tesoreria.	
Situazione di Cassa . Attiva . . .	
Passiva . .	

— Direzione Generale del Tesoro

DEL TESORO al 28 febbraio 1891.

CASSA.

AVERE			
	Pagamenti dal 1° luglio 1890 al 28 febbraio 1891.		
IV. Per spese di Bilancio	Compresa la somma di lire 493,855 50 pagata pel ritiro dei biglietti consorziali e già consorziali, con l'apposito fondo metallico esistente in Tesoreria	1,167,561,108 57	1,167,561,108 57
V. Per debiti e crediti di Tesoreria	In conto debiti	1,270,911,920 22	
	In conto crediti	264,583,016 17	1,535,494,936 39
	Totale dei pagamenti		2,703,056,014 96
VI Fondi di Cassa al 28 febbraio 1891	Contanti nelle Tesorerie prov. e centrale e presso la Cassa militare di Massaua comprese L. 13,047 di biglietti cambiati per l'abolizione del corso forzoso e non ancora regolarizzati	165,320,899 91	
	Fondi in via, all'estero e presso la Banca Nazionale, Effetti in portafoglio e Buoni di zecca.	37,945,826 41	
	Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali e già consorziali . . .	8,723,279 50	211,990,005 85
	Totale		2,915,046,050 81

e crediti di Tesoreria.

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1890	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 28 febbraio 1891
		Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	
IX. Amminist. del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare.	16,054,783 22	151,915,525 64	98,098,452 36	69,871,856 50
X. Id. Fondo per il Culto id. id.	4,359,517 16	13,346,812 87	8,799,681 47	8,906,648 56
XI. Altre Amministrazioni id. id	26,131,661 54	93,323,180 81	83,537,109 31	36,217,733 01
XII. Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico	23,500 »	296,000 »	249,300 »	70,200 »
XIII Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro . .	2,057,914 22	»	19,838 89	2,038,075 33
XIV. Diversi	40,701,880 94	5,701,496 85	30,782,574 26	15,620,803 53
Totale dei crediti	89,629,257 08	234,583,016 17	221,486,956 32	132,725,316 93
Eccedenza dei debiti sui crediti	387,773,569 49	87,143,311 35	»	474,916,880 84
Totale come contro	477,402,826 57	351,726,327 52	221,486,956 32	607,642,197 77

LOGO.

30 giugno 1890	28 febbraio 1891	DIFFERENZA	
		ATTIVA	PASSIVA
205,132,750 52	211,990,005 85	6,857,255 33	»
89,629,257 08	132,725,316 93	43,096,059 85	»
294,762,007 60	344,715,322 78	49,953,315 18	»
477,402,826 57	607,642,197 77	»	130,239,371 20
»	»	»	»
182,640,818 97	262,926,874 99	»	80,286,056 02

PROSPETTO degli incassi e dei pagamenti di

nel mese di febbraio 1891 e a tutto il mese stesso per l'Esercizio 1890-91,

INCASSI	MESE di febbraio 1891	MESE di febbraio 1890	DIFFERENZA nel 1891	da luglio 1890 a tutto febbraio 1891	da luglio 1889 a tutto febbraio 1890	DIFFERENZA nel 1890-91
Entrata ordinaria.						
A) **Categoria I.** — *Entrate effettive:*						
Rendite patrimoniali dello Stato	1,283,089 25	1,368,674 13	— 85,584 88	58,642,506 98	57,518,708 98	+ 1,123,798 »
Contributi — Imposte dirette — Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati	30,465,705 60	28,710,373 31	+ 1) 1,755,332 29	119,148,645 31	117,322,326 06	+ 1,826,319 25
Contributi — Imposte dirette — Imposta sui redditi di ricchezza mobile	22,893,339 45	22,168,398 24	+ 724,911 21	145,703,241 85	141,687,059 65	+ 3,386,182 20
Contributi — Tasse sugli affari — Tasse in amministrazione del Ministero delle Finanze	12,397,144 97	12,725,600 07	— 328,455 10	134,621,728 15	138,597,593 63	— 3,97[illegible],865 48
Contributi — Tasse sugli affari — Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	1,342,713 90	1,418,900 27	— 76,186 37	12,685,596 71	12,872,856 13	— 187,259 42
Contributi — Tasse sugli affari — Diritti delle Legazioni e dei Consolati all'estero	29,530 27	79,285 06	— 49,754 79	445,845 55	333,729 65	+ 112,115 90
Contributi — Tasse di consumo — Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc.	2,520,753 59	2,060,549 04	+ 460,204 55	17,557,659 35	13,337,054 71	+ 4,220,604 64
Contributi — Tasse di consumo — Dogane e diritti marittimi	19,6[illegible]0,246 93	21,799,066 93	— 2) 2,198,820 »	163,065,459 48	186,753,135 85	— 23,687,676 37
Contributi — Tasse di consumo — Dazi interni di consumo	6,420,572 65	6,754,204 22	— 333,631 57	52,048,369 59	54,016,391 91	— 1,967,022 35
Contributi — Tasse di consumo — Dazio consumo di Roma	22,971 02	»	+ 22,971 02	688,558 49	»	+ 688,558 49
Contributi — Tasse di consumo — Tabacchi	14,169,147 32	13,215,401 40	+ 3) 953,745 92	125,350,524 04	122,154,561 26	+ 3,195,962 78
Contributi — Tasse di consumo — Sali	4,721,809 48	4,699,627 55	+ 22,181 93	42,487,384 35	41,896,875 7[illegible]	+ 590,508 60
Contributi — Tasse diverse — Multe e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte	4,247 05	676 68	+ 3,570 37	13,210 20	14,577 86	— 1,367 66
Contributi — Tasse diverse — Lotto	8,173,243 26	6,273,003 87	+ 4) 1,900,239 39	50,357,030 77	48,908,983 23	+ 1,448,047 54
Proventi di servizi pubblici — Poste	3,534,257 89	3,623,705 »	— 89,417 11	31,400,171 54	31,016,911 35	+ 383,260 19
Proventi di servizi pubblici — Telegrafi	1,167,613 84	1,312,646 12	— 145,032 28	9,198,446 9[illegible]	9,121,694 35	+ 76,752 64
Proventi di servizi pubblici — Servizi diversi	738,488 01	617,928 93	+ 120,559 08	9,291,741 75	9,236,380 33	+ 55,361 42
Rimborsi e concorsi nelle spese	3,245,024 01	2,038,902 02	+ 5) 1,206,121 99	25,529,104 41	21,451,078 [illegible]	+ 4,078,026 34
Entrate diverse	392,174 88	248,528 17	— 143,646 71	4,003,828 76	6,159,936 39	— 2,156,107 63
B) **Categoria IV.** — *Partite di giro*	3,742,777 24	3,183,742 56	+ 559,034 68	48,253,151 37	44,043,702 91	+ 4,209,448 46
TOTALE *Entrata ordinaria*	136,864,850 61	132,299,213 57	+ 4,565,637 04	1,049,862,205 64	1,056,442,558 10	— 6,580,352 46
Entrata straordinaria.						
C) **Categoria I.** — *Entrate effettive:*						
Rimborsi e concorsi nelle spese	496,800 85	779,332 02	— 282,531 17	7,642,312 85	11,255,257 16	— 3,612,944 31
Entrate diverse	250,000 »	»	+ 250,000 »	4,965,463 59	»	+ 4,965,463 59
Capitoli aggiunti — Arretrati per imposta fondiaria	1,883 98	1,994 47	— 110 49	8,573 34	92,370 27	— 83,796 93
Capitoli aggiunti — Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile	336 52	»	+ 336 52	1,361 68	107,052 83	— 105,691 15
Capitoli aggiunti — Residui attivi diversi	18,815 29	28,387 77	— 9,572 48	468,454 25	6,935,172 78	— 6,466,718 55
D) **Categoria II.** — *Movimento di capitali:*						
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	684,151 75	683,096 11	+ 1,055 64	7,398,719 29	6,983,390 11	+ 415,329 18
Riscossione di crediti	»	»	»	3,021,821 81	3,151,759 22	— 129,937 41
Accensione di debiti	1,881,441 44	2,468,595 72	— 587,154 28	10,151,285 69	16,070,379 68	— 5,919,093 99
Ricuperi diversi	»	»	»	»	»	»
Capitoli aggiunti	»	»	»	»	»	»
E) **Categoria III.**						
Costruzione di strade ferrate	285,181 25	101,592 83	+ 183,588 42	3,731,722 66	152,318,950 57	— 148,587,227 91
Capitoli aggiunti per resti attivi	»	»	»	23,131 77	136,129 64	— 112,997 87
TOTALE *Entrata straordinaria*	3,618,611 08	4,062,998 92	— 444,387 84	37,412,846 91	197,050,462 26	— 159,637,615 35
TOTALE GENERALE INCASSI	140,483,461 69	136,362,212 49	+ 4,121,249 20	1,087,275,052 55	1,253,493,020 36	— 16[illegible],217,967 81

bilancio verificatisi presso le Tesorerie del Regno

comparati con quelli dei periodi corrispondenti dell' esercizio precedente.

PAGAMENTI	MESE di febbraio 1891	MESE di febbraio 1890	DIFFERENZA nel 1891	Da luglio 1890 a tutto febbraio 1891	Da luglio 1889 a tutto febbraio 1890	DIFFERENZA nel 1890-91
Ministero del Tesoro, *compresa la somma di L.* 493,855 50 *pagata pel ritiro dei biglietti consorziali e già consorziali, con l'apposito fondo metallico esistente in Tesoreria*	10,058,810 56	11,119,499 04	− 1,060,688 48	474,483,608 72	495,488,868 88	− 21,005,260 16
Id. delle Finanze	18,060,868 38	13,961,898 83	+ 4,098,969 55	132,225,573 82	128,840,570 02	+ 3,385,003 80
Id. di Grazia e Giustizia	2,374,352 7[illegible]	2,469,374 57	− 95,021 78	22,245,764 87	22,180,488 77	+ 65,276 10
Id. degli Affari Esteri	461,896 58	924,779 71	− 462,883 13	7,072,257 67	6,072,116 38	+ 1,000,141 29
Id. della Istruzione Pubblica	3,259,964 83	3,036,803 1[illegible]	+ 223,161 14	28,349,155 39	27,029,849 53	+ 1,319,305 86
Id. dell'Interno	4,412,923 88	4,867,222 35	− 454,298 47	40,603,144 79	42,928,148 06	− 2,325,003 27
Id. dei Lavori Pubblici	11,261,271 08	11,076,845 37	+ 184,425 71	132,820,518 39	133,014,283 94	− 193,765 55
Id. delle Poste e dei Telegrafi	4,565,971 67	3,989,655 12	+ 576,316 55	36,473,643 43	35,590,680 22	+ 882,963 21
Id. della Guerra	19,027,831 37	26,751,128 45	− 7,723,297 08	199,445,960 13	228,494,080 81	− 29,048,120 68
Id. della Marina	6,199,181 41	7,389,336 49	− 1,190,155 08	82,131,037 09	90,317,865 10	− 8,186,828 01
Id. dell'Agricoltura, Industria e Commercio	1,379,185 33	964,863 74	+ 414,321 59	11,710,444 27	10,846,636 92	+ 863,807 35
TOTALE PAGAMENTI DI BILANCIO	81,062,257 38	86,551,406 86	− 5,489,149 48	1,167,561,108 57	1,220,803,588 63	− 53,242,480 06
Differenza Attiva	59,421,204 31	49,810,805 63	9,610,398 68	»	32,689,431 73	»
Differenza Passiva	»	»	»	80,286,056 02	»	112,975,487 75
TOTALE *come contro*	140,483,461 69	136,362,212 49	+ 4,121,249 20	1,087,275,052 55	1,253,493,020 36	− 166,217,967 81

ANNOTAZIONI.

1. L'aumento deriva dagli effetti della operata revisione generale del reddito dei fabbricati.
2. La diminuzione è più specialmente dovuta a minori importazioni di cereali e di altri prodotti.
3. L'aumento nel prodotto dei tabacchi dipende da incremento nei consumi.
4. L'aumento proviene per la massima parte da regolazioni di carte contabili e pel resto da maggiori introiti.
5. L'aumento ha origine da maggiori versamenti fatti per rimborsi e concorsi nelle spese di stipendi ed altre spese ordinarie pagate a carico del bilancio.

Roma, 12 marzo 1891.

Il Direttore Capo della 5ª Divisione
G. Biagini.

Il Direttore Generale
CANTONI.

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso di concorso

per l'ammissione di 60 alunni agli impieghi nella carriera d'ordine della Amministrazione provinciale.

E' aperto un concorso per l'ammissione di 60 alunni agli impieghi di terza categoria nell'Amministrazione provinciale, giusta le norme stabilite dai Reali Decreti 20 giugno 1871, numeri 323 e 324, modificati da quello 7 novembre 1890.

I relativi esami saranno dati entro il mese di aprile prossimo venturo nei capoluoghi di provincia da stabilirsi, e nei giorni che saranno indicati con altro avviso.

Gli esami seguiranno in due giorni consecutivi, e non potranno durare più di otto ore in ciascun giorno.

I temi per gli esami scritti saranno dati dalla Commissione centrale a mente dell'art 11 del R. Decreto 20 giugno 1871, N. 324 e 2 del Decreto Ministeriale 6 marzo 1891.

A questi esami potranno soltanto presentarsi gli scrivani del Ministero dell'Interno, del Consiglio di Stato e quelli delle Prefetture, Sottoprefetture e Commissariati distrettuali nominati a sensi del R. Decreto 31 dicembre 1876, N. 3606, i quali si trovino nelle condizioni prescritte dal R. Decreto 7 novembre 1890.

Le domande di ammissione dovranno essere inviate non più tardi del 25 marzo corrente al Ministero (Divisione 1ª); dagli scrivani della Amministrazione centrale e del Consiglio di Stato, a mezzo dei loro capi d'ufficio; e da quelli delle Prefetture o uffici dipendenti, a mezzo dei rispettivi prefetti.

Non sarà tenuto conto di quelle che giungessero dopo spirato il termine suindicato.

Le istanze degli aspiranti dovranno contenere la dichiarazione che il candidato, in caso di nomina ad alunno, è disposto a recarsi in quella residenza qualsiasi che dal Ministero gli venga assegnata.

Esse dovranno avere a corredo:

1) il certificato di cittadinanza italiana;

2) la fede penale (estratta dal casellario giudiziale) di data recente e rilasciata dal Tribunale sotto la cui giurisdizione è posto il Comune dove è nato l'aspirante.

3) l'atto di nascita;

4) il certificato comprovante che il candidato ha sodisfatto agli obblighi della leva;

5) il certificato del rispettivo capo d'ufficio, che constati avere l'aspirante prestato non interrotto servizio per la durata di anni cinque e tenuto sempre buona condotta in ufficio e fuori di esso.

Ai documenti predetti potranno i candidati unire gli attestati, i fogli di congedo e ogni altro documento che valga a comprovare i servigi che essi avessero già prestato in altre Amministrazioni dell Stato, e anche gli studi fatti.

Tanto le domande quanto i documenti sopra indicati, dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

A tempo debito sarà per mezzo dei signori prefetti, notificato a tutti i concorrenti l'esito delle loro domande; ed a quelli ammessi agli esami sarà poi fatto conoscere il giorno e il luogo nei quali dovranno presentarsi per sostenerli.

I candidati dovranno essere muniti di un foglio di riconoscimento, rilasciato dall'ufficio dal quale ora dipendono, come scrivani.

I primi 30 approvati saranno subito nominati alunni e assunti in servizio presso un ufficio di Prefettura o di Sottoprefettura, per compiere il prescritto esperimento e ottenere di poi la nomina a ufficiale d'ordine di 2ª classe con l'annuo stipendio di lire 1500; gli altri 30 saranno collocati di mano in mano che si verificheranno vacanze, a norma delle disposizioni in vigore.

L'esame attuale non è valido che per il concorso e il numero dei posti ai quali si riferisce il presente avviso.

PROGRAMMA.

Art. 1. — Gli esami di concorso per l'ammissione agli impieghi di terza categoria dell'Amministrazione provinciale, avranno luogo nel prossimo venturo mese di aprile e nelle sedi che saranno designate con apposito avviso di questo Ministero.

Art. 2. — Questi esami si faranno esclusivamente con esperimenti scritti, e consisteranno:

a) in un saggio di calligrafia;

b) nella correzione di un manoscritto;

c) in una composizione italiana sopra fatti della storia contemporanea d'Italia (dal 1848 ai giorni nostri), o sull'ordinamento amministrativo del Regno, o su quello degli archivi;

d) nella soluzione di un quesito sulle prime quattro operazioni di aritmetica.

Roma, addì 7 marzo 1891.

Il Direttore capo della Divisione 1ª
CICOGNANI.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 13 marzo 1891

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 756, 1.
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 47.
Vento a mezzodì . . . . . . Sud debole.
Cielo a mezzodì . . . . . . 1/2 coperto.
Termometro centigrado { massimo = 16°, 2. / minimo = 4°, 5.
Pioggia in 24 ore: — —

Il minimo assoluto di ieri fu di 7°, 6 ed avvenne alla mezzanotte del 12—13.

Li 13 marzo 1891.

Europa pressione irregolare, elevata 765 mill. contro Russia, a 748 mill. Golfo Guascogna, 753 Algeria.

Italia, 24 ore: barometro leggermente salito Nord Centro; pioggiarelle Sud continente; venti vari, temperatura diminuita, ma sempre mite.

Stamane cielo poco nuvoloso o sereno Sicilia, coperto o nebbioso altrove; levante fresco al Sud Sardegna; scirocco forte Canale Otranto.

Barometro 755 Sardegna, 757 Sicilia, 758 a 759 Nord e Adriatico.

Mare agitato Palascia e Golfo Cagliari.

Probabilità: venti freschi intorno levante Nord, meridionali Sud, cielo nuvoloso con pioggie; mare agitato.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Venerdì 13 marzo 1891

Presidenza del Presidente BIANCHERI.

La seduta comincia alle 2,30.

SUARDO, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

DI SAN DONATO crede che il Parlamento italiano non possa restare indifferente al pericolo che corrono i giorni del principe Gerolamo Napoleone Bonaparte, vecchio amico dell'Italia, amicissimo degli esuli italiani a Parigi, e perciò desidererebbe che la Camera incaricasse ufficialmente il presidente affinchè egli pigliasse conto della malattia del principe stesso con augurio di arrivare a tempo.

PRESIDENTE risponde che pur troppo sa che le condizioni di salute del principe Gerolamo sono gravi, che spera potranno migliorare, ad ogni modo accoglie volenteroso l'incarico che l'on. Di San Donato propone che gli sia dato.

Dopo ciò mette a partito la proposta dell'onorevole Di San Donato.

(E' approvata all'unanimità).

Svolgimento di un'interrogazione.

PRESIDENTE legge la seguente interrogazione dell'on. Adami al ministro della guerra: « se intenda di provvedere circa la conseguenza degli stabiliti esami a scelta per i capitani di fanteria e di cavalleria, sulle condizioni di avanzamento dei capitani d'artiglieria e del genio ».

PELLOUX, ministro della guerra, riconosce che vi è qualche inconveniente nel fatto che nelle armi di artiglieria e genio l'avanzamento a scelta non è ammesso; studierebbe volentieri le proposte che gli verrebbero fatte, ma conclude però che non potrebbe accettare mai alcuna proposta nè prendere alcun impegno di qualsiasi provvedimento che avesse per effetto di introdurre nei gradi superiori dell'arma di fanteria, elementi, anche scelti, provenienti dalle altre armi dell'esercito.

Per le disposizioni vigenti, la fanteria riceve già, mediante il Corpo di Stato Maggiore, troppi ufficiali, che vengono così in certo modo a ritardare la carriera di quell'arma; e studio del Governo dev'essere, e per ora tale sarà il suo, non già di introdurre nella fanteria nuovi elementi estranei per mezzo della scelta, ma di cercare di diminuire per quanto è possibile, quelli che già, presentemente vi transitano.

ADAMI replica esprimendo la speranza che il ministro vorrà fare in modo che scompaiono certi svantaggi di carriera che attualmente risentono i capitani di artiglieria e genio.

PELLOUX, ministro della guerra, risponde che studierà la questione che sta a cuore dell'onorevole Adami.

Presentazione di un disegno di legge.

NICOTERA, ministro dell'interno, presenta un disegno di legge per il « Distacco della frazione Capanne di Marcarolo dal comune di Parodi Ligure ed aggregazione a quello di Campo-Ligure in provincia di Genova.

PRESIDENTE dà atto della presentazione di questo disegno di legge che sarà trasmesso agli uffici.

Svolgimento di un altra interrogazione.

PRESIDENTE legge la seguente interrogazione degli onorevoli Sanvitale, Bocchialini, Nasi Carlo, Fabrizj e Quartieri al ministro dei lavori sulla linea Parma-Spezia nei rapporti speciali del circondario di Borgotaro.

BRANCA, ministro dei lavori pubblici, fa la storia della ferrovia Parma-Spezia, la quale è nata sotto cattiva stella, perchè è passata attraverso diversi regimi parlamentari.

Crede che il danno principale sia stato cagionato dal non essersi seguita la via regolare, ed afferma energicamente che da ora in poi per nessuna ragione si allontanerà mai dalla procedura regolare, che dà maggiori garanzie di moralità ed è in sostanza la più breve. (Approvazioni).

NASI C., a nome suo e dei suoi colleghi, è sodisfatto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro.

Si domanda l'urgenza sopra un disegno di legge.

PRESIDENTE dice che ci è una domanda dell'onorevole Sola e di altri dieci deputati perchè sia dichiarato d'urgenza il disegno di legge che autorizza la spesa per una Commissione d'inchiesta nell'Eritrea

(L'urgenza è ammessa).

Approvazione di un disegno di legge.

SUARDO, segretario, dà lettura del disegno di legge: Proroga del trattato di commercio e navigazione fra l'Italia e l'Austria-Ungheria.

(E' approvato senza discussione).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE dice che si farà la votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge testè approvato e sugli altri due approvati ieri in fine di seduta.

SUARDO, segretario, fa la chiama.

Hanno preso parte alla votazione:

Adami — Adamoli — Afan de Rivera — Agnini — Alario — Alli-Maccarani — Amore — Arbib — Arcoleo — Armirotti — Arnaboldi — Arrivabene — Artom di Sant'Agnese.

Balestreri — Barzilai — Basini — Beltrami — Beneventani — Bertollo — Bertolotti — Bettolo — Bianchi — Bobbio — Bonacossa — Bonasi — Bonghi — Bordonali — Borrelli — Borromeo — Boselli — Branca — Brin — Broccoli — Brunetti — Bufardeci.

Cadolini — Calvi — Cambray-Digny — Capilupi — Cappelli — Carcano — Carmine — Carnazza-Amari — Casana — Casati — Cavalieri — Cavallotti — Cefaly — Chiapusso — Chiara — Chiaradia — Chimirri — Chinaglia — Cibrario — Clementini — Cocozza — Coffari — Colajanni — Colombo — Colonna Sciarra — Compin — Conti — Corvetto — Costa Alessandro — Costantini — Cremonesi — Crispi — Cucchi Luigi — Cuccia — Curioni.

D'Andrea — Daneo — Danieli — De Blasio Vincenzo — De Cristofaro — De Dominicis — Del Balzo — De Lieto — Della Rocca — Delvecchio — De Murtas — De Pazzi — De Puppi — De Riseis Giuseppe — De Salvio — Di Blasio Scipione — Di Breganze — Di Collobiano — Diligenti — Di Marzo — Di Rudinì — Di San Donato — Di San Giuliano — Di San Giuseppe — Donati.

Ella — Ellena — Engel — Episcopo — Ercole.

Fabrizi — Fagiuoli — Falconi — Farina Nicola — Favale — Fede — Ferracciù — Ferrari Ettore — Ferrari-Corbelli — Ferraris Maggiorino — Ferri — Finocchiaro-Aprile — Fortis — Fortunato — Franceschini — Frascara — Frola.

Galli Roberto — Garelli — Gasco — Giampietro — Gianturco — Giolitti — Giordano-Apostoli — Giorgi — Giovanelli — Gorio — Grassi Paolo — Grimaldi — Guelpa.

Lacava — Lanzara — Lazzaro — Levi — Lorenzini — Lovito — Lucca — Lucifero — Lugli.

Maranca-Antinori — Marazzi Fortunato — Mariotti Filippo — Mariotti Ruggero — Martini Ferdinando — Martini Giovanni Battista — Materi — Maurugordato — Maury — Mazza — Mei — Menotti — Merzario — Mestica — Mezzanotte — Miceli — Minelli — Miniscalchi — Minolfi — Molmenti — Montagna — Monticelli — Mordini — Morin — Mussi.

Napodano — Narducci — Nasi Carlo — Nicoletti — Nicotera — Nocito.

Pace — Panizza Giacomo — Pantano — Paolucci — Papa — Pavoncelli — Pelloux — Perrone di San Martino — Piccaroli — Pignatelli Alfonso — Pinchia — Plebano — Prinetti — Pugliese.

Quartieri.

Reale — Ricci — Ridolfi — Riola Errico — Riolo Vincenzo — Rizzo — Rocco — Rolandi — Romanin-Jacur — Romano — Rospigliosi — Rossi Gerolamo — Roux — Ruspoli.

Salandra — Sampieri — Sanfilippo — Sani Giacomo — Santini — Sanvitale — Saporito — Siacci — Silvestri — Simeoni — Simonelli — Sineo — Sola — Solimbergo — Solinas Apostoli — Speroni — Squitti — Stelluti-Scala — Strani — Suardi Gianforte — Suardo Alessio.

Tasca-Lanza — Testasecca — Tittoni — Tomassi — Tommasi-Crudeli — Tondi — Torelli — Torraca — Treves — Tripepi — Trompeo.

Vaccaj — Vacchelli — Vetroni — Villa — Visocchi — Vollaro Saverio.

Zanolini — Zucconi.

Sono in missione:

Coppino.
Franchetti — Franzi.
Mazzoni.
Passarini.
Serra.

Sono ammalati:

Barazzuoli — Baroni — Berti.
Cavallotto.
Fani — Fili Astolfone.
Gagliardo — Genala.
Jannuzzi.
Puccini.
Randaccio — Ruggieri.
Seismit-Doda — Semmola.
Tacconi — Tenani.
Valli Eugenio.

Sono in congedo:

Berio.
Campi — Capoduro.
D'Ayala Valva.
Grossi — Guglielmi.
La Porta — Luciani.
Marazio Annibale — Massabò — Mocenni — Monti — Morelli.
Patrizi.
Rubini.
Sardi.
Tiepolo — Toaldi — Torrigiani.
Vischi.
Zappi.

Svolgimento di interpellanze.

PRESIDENTE dichiara che le urne resteranno aperte ed intanto si procederà nello svolgimento dell'ordine del giorno.

VILLA svolge la sua interpellanza al presidente del Consiglio ed al ministro di grazia e giustizia sull'ordinamento della giurisdizione penale nella Colonia Eritrea.

Dice che riandando la storia delle colonie inglesi e francesi si vede che quelle si sono più presto e meglio ordinate nelle quali la giustizia fu organata con maggiore sollecitudine e perfezione e cita il caso della conquista francese in Algeria.

Nella relazione presentata nel 1886 si ricava quale sia l'organizzazione della giustizia nella nostra colonia per come la stabilì il Robilant.

Si constituì allora un tribunale composto da un magistrato e da due notabili per conoscere delle cause civili e degli atti criminosi giudicabili dal tribunale correzionale, ed un altro tribunale composto di parecchi militari e due notabili, che conosce delle cause di competenza della Corte d'assise.

Or questa organizzazione giudiziaria fu stabilita senza che neppure avesse per fondamento un decreto reale

L'oratore enumera i gravissimi inconvenienti che provengono da questo sistema giudiziario, in tutto il periodo inquirente l'imputato non ha alcuna garanzia, nè vi è dopo la condanna il rimedio del ricorso in Cassazione, perchè questa non ha competenza di ricevere i ricorsi dal tribunale militare italiano.

Gl'inconvenienti di questo sistema sono troppo noti perchè si abbiano a ricordare.

L'oratore conchiude dicendo che bisogna stabilire due giurisdizioni, una per gl'indigeni, l'altra per gl'italiani; e per questi dovrebbero stabilirsi tutte le garanzie che hanno nella madre patria. Si riserva di sentire le dichiarazioni del Governo dietro le quali presenterà o no una mozione.

DI RUDINI', presidente del Consiglio, riconosce lo stato completamente anormale dell'organizzazione giudiziaria che è stata istituita a Massaua nel 1885, essa non è fondata nè sopra un decreto reale, nè tampoco sopra un decreto del governatore di Massaua.

Però se il Governo passato a capo del quale era un distinto giureconsulto non provvide, vuol dire che la questione doveva presentare, come presenta realmente, delle gravi difficoltà pratiche.

Di fronte a questo l'oratore non può prendere una decisione affrettata, tanto più che deve aspettare il risultato della Commissione d'inchiesta testè nominata, la quale ha anche la missione di studiare il modo come finora hanno funzionato i nostri organismi amministrativi e giudiziari e di proporre i miglioramenti più opportuni.

FERRARIS, ministro di grazia e giustizia, spiega le ragioni per le quali finora non si è potuto applicare in Africa quel nuovo ordinamento giudiziario, che è promesso col decreto del 1° luglio 1890.

Si fa carico al Ministero di grazia e giustizia di non avere protestato contro il fatto che dei cittadini italiani venivano sottoposti in un paese sottoposto all'Italia ad un regime eccezionale.

Ma prima di tutto gli italiani non militari, che andavano a Massaua, vi andavano sponteneamente e dovevano sapere il regime che vi trovavano, in secondo luogo finora si sono imposte nei nostri possedimenti dell'Africa le necessità dello stato di guerra.

CRISPI. Si potrebbe supporre che durante il suo Ministero ci fosse stata negligenza sopra una materia così importante come è quella trattata dal deputato Villa; è per giustificarsi di questo sospetto che imprende a parlare.

È vero che finora è stato in vigore in Africa il Codice penale militare, ciò veramente costituisce un fatto grave ma pienamente giustificabile date le condizioni eccezionali della nostra colonia Eritrea.

Fin dal 1889 il Ministero di cui faceva parte presentò quella legge, che poi il Re sanzionò il 1° luglio 1890.

L'oratore si era occupato anche della importantissima questione dell'organizzazione giudiziaria della colonia ed il consigliere Piccolo-Cupani era stato mandato sui luoghi anche per preparare colà gli studi necessari, questi studi erano già a buon punto ed è certo che il Ministero attuale se ne potrà giovare.

Bisogna infine notare che a Massaua finora siamo stati nello stato di guerra. Ad ogni modo è lieto che la Camera sappia che dopo la legge del 1890 il Ministero passato non era rimasto inerte, augura al suo successore di compirne l'opera.

VILLA ha già riconosciuto che si deve all'onorevole Crispi il principio della riforma giudiziaria in Africa.

Risponde poi all'onorevole presidente del Consiglio ed al guardasigilli che ha avuto il dolore di vedere da essi confermati tutti gli appunti che aveva fatto, ed ha avuto la disillusione di vedersi rispondere con una semplice promessa di provvedervi.

Crede che si possa tardare a riorganizzare la giustizia per gli indigeni per qualche tempo, ma non così per i cittadini italiani: questi non debbono essere lasciati neppure un giorno solo sotto un regime eccezionale.

Anche in tempo di guerra il tribunale militare non ha giurisdizione che sopra le persone ascritte alla milizia e sopra quelle che hanno commesso reati militari.

Ammette che il Governo debba studiare le sue proposte; ma non in quanto riguarda i cittadini italiani, verso i quali neppure in Africa si può procedere secondo lo stato di guerra.

FERRARIS, ministro di grazia e giustizia, replicando, afferma non credere che il generale Orero abbia violato la legge; ad ogni modo quel periodo è fuori della sua amministrazione. Soggiunge poi che secondo il Codice, in stato di guerra son giudicabili dai tribunali militari anche quelli che non vestono la divisa militare. Del resto porrà tutta la sollecitudine per fare le proposte che riterrà necessarie nel caso. (Benissimo!).

DI RUDINI', presidente del Consiglio, protesta energicamente contro quanto ha detto l'onorevole Villa, che, cioè, considererebbe come nulle le sentenze pronunziate dai tribunali in Africa. Afferma poi essere perfettamente legali gli atti compiuti dal generale Orero.

Vuole che le massime garanzie siano stabilite pei cittadini italiani, ma a ciò intende procedere con tutte le necessarie cautele. (Approvazioni).

CRISPI osserva che l'applicazione delle leggi patrie in una colonia non può essere fatta ad un tratto; e tanto meno nella Eritrea dove sono in buon numero cittadini di altri Stati.

Quanto agli atti del generale Orero ed ai consecutivi, vi ha la gravissima considerazione se prima della effettiva promulgazione delle leggi il governatore civile abbia facoltà o no di legiferare. Egli crede di sì, e quindi ritiene legali gli atti compiuti.

VILLA prende atto delle dichiarazioni del Governo, che cioè vorrà studiare i provvedimenti da prendersi, e che quindi prenderà di fatto questi provvedimenti.

Conclusione di tutto questo è che l'amministrazione della giustizia nella Eritrea deve essere riordinata; salvo sempre però i diritti dei cittadini italiani.

Per ora si astiene dal presentare una mozione.

COLAJANNI svolge una sua interpellanza al ministro d'agricoltura e commercio sulla gestione del regio commissario preposto all'amministrazione del Banco di Sicilia e sui motivi che hanno finora impedito la nomina del direttore del medesimo Banco.

Osserva che da quando presentò questa interpellanza le condizioni sono mutate, perchè cambiate le persone al Governo, e nominato finalmente il direttore del Banco di Sicilia. La ha conservata però per poter fare qualche osservazione circa questo benemerito Istituto di credito.

Confida che la sua azione non venga a concentrarsi in poche mani, e che, bene avviata, i suoi effetti si stendano a beneficare le società cooperative di lavoro che è necessario incoraggiare e diffondere.

Utilissimo poi sarebbe l'aiuto che il Banco di Sicilia potrebbe dare nell'isola e alla agricoltura e all'industria, specialmente delle miniere.

MICELI parla per fatto personale. È convinto di aver agito, come ministro di agricoltura e commercio, per l'interesse vero del Banco di Sicilia e dello sviluppo del credito nell'isola.

Così si regolò quando dovette delegare un commissario regio, quando addivenne alla nomina del nuovo direttore generale, e quando autorizzò le operazioni da essi compiute, compresa quella del prestito alla Società delle ferrovie sicule.

COLAJANNI non crede che sia stata utile l'opera del commissario regio, il quale impiegò nell'amministrazione del Banco persone non degne.

MICELI contesta la verità di questa affermazione.

COLAJANNI conferma, esponendo alcuni dati, le censure fatte sulle operazioni dell'amministrazione del Banco di Sicilia.

MICELI dà ragione del modo nel quale fu ammesso il tasso del 5 invece che del 6 nel prestito alle ferrovie Sicule, poichè eranvi cioè giacenti 7 milioni nel Banco, nè eravi probabilità di impiego ad un tasso superiore.

CHIMIRRI, ministro d'agricoltura e commercio, rileva pure come l'interpellanza sia ormai fuori di luogo quanto al suo oggetto.

Circa le osservazioni fattesi in conseguenza, riconosce essere il Banco di Sicilia uno degli Istituti più solidi e meglio amministrati, e ritiene che, essendo esso ente autonomo, non convenga discutere delle ragioni di sconto, nè delle persone.

Fu poi provvido lo sconto fatto a tasso ridotto, per le classi lavoratrici; ragione che mosse specialmente il precedente ministro.

Confida che il Banco di Sicilia continuerà nelle sue nobili tradizioni.

COLAJANNI raccomanda che date le circostanze veda modo il ministro che sia ribassato lo sconto onde aumentare il concorso di capitali nell'isola.

MEZZANOTTE svolge una sua interpellanza al ministro delle finanze, intorno al modo di evitare che l'autorizzazione agli enti locali di eccedere la misura legale della sovrimposta fondiaria porti di necessità ai contribuenti l'onere annuo della formazione dei ruoli suppletivi.

Rileva in special modo la necessità di alleviare i gravami indiretti che risultano dai modi di esazione, che aggiunti alle imposte già esuberanti, le rendono insostenibili.

COLOMBO, ministro delle finanze, tenendo conto delle osservazioni fatte dall'onorevole Mezzanotte e della esperienza passata, studierà i modi di ovviare gl'inconvenienti deplorati.

MEZZANOTTE si dichiara sodisfatto.

AGNINI svolge una sua interpellanza al ministro dei lavori pubblici, sulla lentezza con la quale procedono i lavori della bonifica di Burana e sui mezzi d'opera che vengono usati nella esecuzione del 1° tronco.

Trattandosi di lavori di grande importanza che interessano le provincie di Modena, di Ferrara e di Mantova, e che sarebbero di grande aiuto alle popolazioni operaie, raccomanda che siano proseguiti con sollecitudine.

Chiede inoltre che il Governo procuri la eliminazione di certi mezzi meccanici dei quali non si parla nel capitolato, e che non hanno altro effetto che di rallentare grandemente i lavori.

BRANCA, ministro dei lavori pubblici, risponde che per queste bonifiche esistono i fondi, ed i lavori in corso sono spinti con alacrità.

Non resta che da appaltarne una parte; e se vi sono stati ritardi sono dipesi da liti che si è cercato di comporre.

Quanto ai mezzi meccanici essi sono ammessi in un capitolato e nell'arbitrato che vi si riferiva.

Tuttavia il Governo cercherà di esercitare una influenza benefica per le condizioni degli operai.

AGNINI si dichiara soddisfatto per la prima parte, ma non per l'ultima, perchè crede che si potrebbe evitar l'impiego delle macchine escavatrici che non sono comprese nell'elenco del capitolato e che ritardano i lavori. Confida che il ministro vorrà esaminare meglio la questione.

CARMINE presenta la relazione su due disegni di legge relativi allo scrutinio di lista. (Bene!)

Risultamento di votazioni.

PRESIDENTE. Proroga del trattato di commercio e navigazione fra l'Italia e l'Austria-Ungheria:

Voti favorevoli 213
Voti contrari 26

Modificazioni della legge 24 giugno 1888, sull'abolizione delle servitù nelle provincie ex pontificie.

Voti favorevoli 214
Voti contrari 25

Esenzione da tasse della lotteria a favore del Collegio per le orfane dei maestri elementari in Anagni;

Voti favorevoli 186
Voti contrari 53

(La Camera approva).

PRESIDENTE comunica le seguenti interrogazioni ed interpellanze:

« Il sottoscritto domanda all'onorevole ministro dell'istruzione pubblica quali provvedimenti intende prendere per ricondurre l'ordine nella Università di Bologna.

« F. Martini. »

« I sottoscritti desiderano interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici per sapere se intenda modificare l'orario della ferrovia *Roma-Sulmona*, con la istituzione di un treno diretto.

« Costantini, Colonna-Sciarra.

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno sui criteri seguiti dal Governo, e su quelli che esso intende adottare in avvenire circa lo scioglimento dei Consigli comunali.

« Santini. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole ministro della pubblica istruzione sulle forme e sui modi coi quali si tutelano i monumenti nazionali, specialmente in relazione alle opere di risanamento edilizio.

« Molmenti. »

La seduta termina alle 6.25.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

ZANZIBAR, 12. — Il *Dhow*, arrivato qui, afferma che il vapore italiano *Paraguay*, con carico e passeggeri, si è incagliato presso Merka.

BERLINO, 12. — Lo stato di Windthorst è alquanto migliorato. Conserva lucida l'intelligenza.

Le forze sono soddisfacenti.

LONDRA, 12. — Durante la tempesta di lunedì scorso, due navi affondarono nelle acque di Darmouth.

Vi furono sei annegati.

La nave *Dryad* di Liverpool, che era diretta a Valparaiso, affondò a Start Point.

Tutte l'equipaggio, composto di ventiquattro persone, è annegato.

Le vittime della tempesta si possono calcolare a circa sessanta.

BERLINO, 13. — Il Papa inviò per telegrafo a Windthorst la sua apostolica benedizione.

Il cardinale Rampolla, nel parteciparglielo, gli soggiunse che faceva auguri per il suo ristabilimento.

Il malato passò una buona notte.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 13 marzo 1891.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0/0 1.a grida	1 genn 91	—	—		— —	95,80 82 1/2 85		— —	
RENDITA 5 0/0 2.a »	—	—	—	97,70 75 77 1/2 80	95 77 1/4			— —	
detta 3 0/0 1.a grida	1 ottobr. 90	—	—		— —			— —	
detta 3 0/0 2.a »	»	—	—		— —			61 —	
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860/64	»	—	—		— —			99 75	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			94 —	
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			97 50	
» Rothschild	1 dicem. 90	—	—		— —			100 —	
Obbl. Municip. e Cred. Fondiarie									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 genn. 91	500	500		— —			475 —	
» 4 0/0 1.a Emissione	1 ottobr. 90	500	500		— —			440 —	
» 4 0/0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			430 —	
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			472 —	
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			480 —	
» » » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			496 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 90	500	500		— —			702 —	
» » Mediterranee stampigliate	1 genn. 91	500	500		— —			521 —	
» » » certif. provv.	»	500	500		— —			— —	
» » Sardo (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 ottobr. 90	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 genna. 90	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse									
Az. Banca Nazionale	1 nn. 91	1000	750		— —			1650 —	
» » Romana	»	1000	1000		— —			1063 —	
» » Generale	»	500	300		— —	415		— —	
» » di Roma	»	500	250		— —			555 —	
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200		— —			41 —	
» » Industriale e Commerciale	1 ottobr. 90	500	500		— —			470 —	
» » » » cert. prov.	»	500	250		— —			464 —	
» Soc. di Credito Mobiliare italiano	1 genn 91	500	400		— —			529 —	
» » di Credito Meridionale	1 genna. 88	500	500		— —			75 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 ottobr. 90	500	500		— —	926 925		— —	
» » Acqua Marcia	1 genn. 91	500	500		— —	1134 1133		— —	
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	500		— —			265 —	
» » Immobiliare	1 genn. 91	500	500		— —	409		— —	
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 luglio 90	250	250		— —			200 »	
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —			268 —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —	105 1/2		— —	
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			18 —	
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna. 90	500	500		— —			378 »	
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			250 —	
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			235 —	
» » Cautchouc	»	200	200		— —			60 —	
Azioni Società Assicurazioni									
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			70 —	
» Fondiarie Vita	»	250	125		— —			220 —	
Obbligazioni diverse									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 genn. 91	500	500		— —			290 —	
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Soc. Immobiliare	1 ottobr. 90	500	500		— —			465 —	
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			195 —	
» » Acqua Marcia	»	500	500		— —			485 —	
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —	
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 genn. 91	500	500		— —			— —	
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	1 ottobr. 90	500	500		— —			— —	
» » FF. Paler.Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II » »	1 genn. 91	300	300		— —			— —	
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5 oro)	»	250	250		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a Quotazione Speciale									
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	»	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottobr. 90	25	25		— —			— —	

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 07 1/2
	Parigi	Cheques	»	»	100 87 1/2
3	Londra	90 giorni	»	»	25 28
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 28 Marzo
Prezzi di compensazione . . . . . }
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 6 0/0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: ARTURO MAZZUCHELLI

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE FEBBRAIO 1891

Rendita 5 0/0	96 05	Az. Banco di Roma	550 —	Az. Soc. Mat. Later.	225 —
» 3 0/0	60 —	» Banca Tiberina	45 —	» » Navig. Gen. Italiana	378 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	94 —	» » Ind. e Com.	470 —	» » Metallurgic. Italiana	258 —
Prest. Rothschild 5 0/0	100 —	» » » Certif.	464 —	» » della Piccola Borsa	225 —
Obb. città di Roma 4 0/0	440 —	» Soc. Cred. Mobil.	505 —	» » Fondiar. Incendi	80 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	468 —	» » » Merid.	95 —	» » Fond. Vita	230 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	480 —	» » Gas stampigl.	910 —	» » Caoutchouc	70 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0	496 —	» » Acqua Marcia st.	1130 —	Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	465 —
Az. Fer. Meridionali	702 —	» » Condot. d'ac.	265 —	» » » 4 0/0	195 —
» » Mediterranee	524 —	» » Gen. Illumin.	256 —	» » Ferroviarie	290
» » » certif.	514 —	» » Immobiliare	405 —	» Fe. Napoli-Ottajano	240 —
» Banca Nazionale	1660 —	» » Molini e Magaz. Gen.	210 —		
» » Romana	1065 —	» » Tramway Om.	112 —		
» » Generale	398 —	» » Fond. Italiana	20 —		
		» » Min. Antim.	— —		